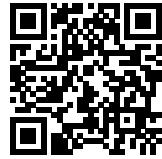


## Immagine di **780 msup2** in vendita a Oleggio (395.000 EUR)



Luogo **Piemonte, Oleggio**  
<https://www.annuncici.it/x-566511-z>



VENDESI O AFFITTASI CAPANNONE SINGOLO di mq. 780, altezza mt. 5, con antistante piazzale e corte per un totale di mq. 1.200 interamente recintato. L'immobile è in ottimo stato di manutenzione, con destinazione d'uso commerciale. Utenze certificate, clima, riscaldamento ad aria con caldaia a metano, allarme. DA VISIONARE, LIBERO SUBITO !!! RICHIESTA €. 395.000,00. LOCAZIONE €. 2.500,00 MENSILI.

Seguite gli aggiornamenti in tempo reale anche sulla nostra pagina Facebook "Professionecasa Arona" mettendo MI PIACE sulla pagina. Trovate tutte le nostre proposte immobiliari al sito -----> <http://www.professionecasa.it/agenzia-immobiliare/aronia/454.html> La città di Arona è situata sulla sponda piemontese del lago Maggiore ed è attraversata dal torrente Vevera, che qui sfocia nel lago. All'intorno si estendono i bassi rilievi collinari di origine morenica (chiamati "motti"), inglobati nel Parco naturale dei Laghi di Mercurago dove, nel 1860, venne individuato il primo insediamento palafitticolo rinvenuto in Italia. Anche la maggior parte del territorio comunale è di tipo collinare, con altitudini che vanno progressivamente degradando da nord verso sud (e da ovest verso est nel centro abitato) dai 513 m di Motto Mirabello (presso la frazione Dagnente) fino ai 195 m in riva al lago. I rilievi collinari sono in genere ricoperti da boschi che occupano oltre la metà del territorio aronese, sul 33% della superficie si stendono le aree urbanizzate e sul 9% prati o pascoli; percentuali minori sono destinate a parchi, giardini e aree verdi sportive (2,3%), orti, frutteti, vivai e vigneti (1,7%), inculti erbacei (1%) e seminativi (0,4%).[5] La prima documentazione scritta che conferma l'esistenza di una località socialmente organizzata chiamata Arona risale al 979: si tratta di un'attestazione che consente di individuare tale data solo per induzione, tant'è che alcuni storici sostengono invece che si tratti del 963. In ogni caso la presenza dell'uomo in

questa parte meridionale del Lago Maggiore è confermata ben più addietro nel tempo e risale alla fine del X secolo, località S. Stefano, presso la chiesa di Maggiore, furono realizzati 860 ulivi insieme a palafitte, risalente all'epoca romana (attivo dal XIII secolo), mentre, nel 1550, furono realizzati 100 ulivi.

un'isola di golosità e di dolcezza. Vincenzo del Mese, che Tracce, non sono documentate, sarebbe stato il forbiera. Ma il San Carlo che esiste è stato invece una pianta di cipolla risalente al 1700.

Neolitico e l'unico oggetto dell'Eta del Rame. Dei reperti lignei estratti nell'Ottocento, come i festi di tre ruote che giravano in folle sopra un asse centrale ed erano dotate di rudimentali raggi non concentrici e quelli di una piroga scavata in un tronco d'albero, restano solo i cachi in gesso. Chiave

Tel: 3355602563 [www.anita.com](http://www.anita.com)

nuncici.ii  
di 780  
a  
nuncici.ii  
di 780  
a  
nuncici.ii  
di 780  
a  
nuncici.ii  
di 780  
a  
nuncici.ii



Immobile di 780 m<sup>2</sup> in vendita a Oleggio

Immobile di 780 msup2 in vendita a Oleggio  
<https://www.annunciciti.it/x-5666511>



**Immobile di 780 m<sup>2</sup> in Oleggio vendita a Z**  
<https://www.annunci.it/x-56651-1>



Immobile di 780 m<sup>2</sup> in vendita a Oleggio